

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI APP.1816

**FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE DI  
MATERIALE IGIENICO – SANITARIO  
PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA.**

**IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 216.720,00 IVA ESCLUSA  
*(“ONERI PER LA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI” NON SOGGETTI A  
RIBASSO, SONO PARI A EURO 00,00)***

INDICE



ART. 1 – ENTE APPALTANTE.....	pag. 3
ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	pag. 3
ART. 3 – TIPO E AMMONTARE DELLA GARA.....	pag. 3
ART. 4 – AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	pag. 3
ART. 5 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 3
ART. 6 – OFFERTE PARZIALI .....	pag. 4
ART. 7 – DURATA DEL CONTRATTO.....	pag. 4
ART. 8 – DOCUMENTI DI GARA.....	pag. 5
ART. 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	pag. 5
ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA .....	pag. 6
ART. 11 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	pag. 9
ART. 12 – COMUNICAZIONI ALLA DITTA APPALTATRICE .....	pag. 9
ART. 13 – ALTRE INDICAZIONI.....	pag. 9
ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	pag. 10
ART. 15 – DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	pag. 19
ART. 16 – CONTINUITA' ED INTERRUZIONE DELLA PRESTAZIONE .....	pag. 20
ART. 17 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	pag. 20
ART. 18 – CAUZIONE.....	pag. 20
ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI BOLLO .....	pag. 21
ART. 20 – MODALITA' DI PAGAMENTO.....	pag. 21
ART. 21 – RAPPRESENTANZA DELLA DITTA E SUO DOMICILIO .....	pag. 22
ART. 22 – OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE.....	pag. 22
ART. 23 – PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	pag. 22
ART. 24 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.....	pag. 23
ART. 25 – DANNI E ASSICURAZIONI.....	pag. 23
ART. 26 – PRIVACY – RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003.....	pag. 24
ART. 27 – DIVIETO CESSIONE DELL'APPALTO – SUBAPPALTO .....	pag. 24
ART. 28 – TRACCIABILITA'DEI FLUSSI FINANZIARI.....	pag. 25
ART. 29 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	pag. 25
ART. 30 – PENALITA'.....	pag. 26
ART. 31 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	pag. 26
ART. 32 – RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	pag. 27



#### ART. 1 - ENTE APPALTANTE

Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona – sito internet: [www.univr.it/gare](http://www.univr.it/gare).

#### ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura mediante somministrazione di prodotti igienico – sanitari occorrenti per il funzionamento delle strutture universitarie, di cui alle specifiche tecniche descritte nel Capitolato tecnico.

**Per le varie tipologie di distributore, qualora non si intendesse o potesse utilizzare quelli attualmente presenti presso le varie strutture dell'Ateneo, se ne dovranno fornire di nuovi a titolo gratuito. In ogni caso, per i distributori presso l'ateneo, dovrà essere effettuata la manutenzione programmata.**

Per la definizione del bacino di utenza potenziale si forniscono a titolo puramente indicativo ed assolutamente non vincolante, i seguenti dati:

- Studenti iscritti A.A. 2017/2018: 26.169
- Personale docente e ricercatore: 722
- Personale TA, CEL e dirigente: 778

Tra gli studenti, non sono considerati gli iscritti a corsi post lauream tipo scuole di specializzazione, dottorati, TFA, master etc.

Tra il personale, non sono considerati gli assegnisti di ricerca, il personale docente a contratto, i [co.co.co](http://co.co.co), etc.

Si precisa che l'Università di Verona non assume alcun obbligo in merito ai dati sopra forniti, in ordine al rischio di impresa che la ditta concorrente si assumerà per l'espletamento della prestazione.

#### ART. 3 – TIPO E AMMONTARE DELLA GARA

L'appalto è previsto mediante RDO semplificata su MEPA, con procedura negoziata sottosoglia ai sensi dall'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 Codice dei contratti Pubblici.

Base d'asta per 21 mesi : Euro 216.720,00 + I.V.A. "Oneri per la sicurezza per rischi interferenti" pari a zero.

#### ART. 4 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ANOMALIA DELLE OFFERTE

Il criterio di valutazione è quello del **prezzo più basso** offerto rispetto alla base d'asta ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

**Ai fini della valutazione dell'anomalia delle offerte, qualora il sistema non sia in grado di compiere automaticamente l'operazione, si applicherà quanto previsto dall'art. 97 del D.lgs. 50/2016.**

#### ART. 5 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non stabilito diversamente nella documentazione di gara l'appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni, compreso i regolamenti e prescrizioni del Comune di Verona, in materia di pubblici appalti e di assicurazioni sociali, che abbiano comunque applicabilità con l'appalto in oggetto oltre che delle condizioni generali e particolari riportate nei documenti di gara e contrattuali.

Per quanto non stabilito diversamente nel presente Foglio Patti e condizioni, l'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le leggi e disposizioni, compreso i regolamenti e prescrizioni del Comune di Verona, in materia di pubblici servizi e di assicurazioni sociali, che abbiano comunque applicabilità con l'appalto in oggetto oltre che delle condizioni generali e particolari riportate nei documenti di gara e contrattuali. L'appalto è, inoltre, soggetto al Capitolato D'Oneri Generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato Generale dello Stato approvato con D.M. dd. 28.10.1985, al D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativo ai lavori, forniture e servizi" e s.m.i. e alle condizioni stabilite nel vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Verona.



Si intende che i concorrenti siano a conoscenza delle disposizioni che disciplinano l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale conseguente all'aggiudicazione; non sarà quindi ammessa alcuna ignoranza in merito.

#### ART. 6 - OFFERTE PARZIALI

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime od in aumento.

**Essendo la gara espletata mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario NON avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.**

#### ART. 7 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà durata di 24 (ventiquattro) a partire dal **20.06.2018**, mediante consegne programmate, previo espletamento di un periodo di prova di 3 (*tre*) mesi, salvo che il termine iniziale venga posticipato per il prolungarsi della procedura di gara.

**Nella RDO alla voce *Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi* sono stati indicati 15 gg solari consecutivi successivi alla stipula. Su tale dato prevale quanto specificato nel presente capitolato circa la data di decorrenza del contratto e le tempistiche di consegna e manutenzione.**

Qualora durante il periodo di prova l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione universitaria ha facoltà di recedere dal contratto senz'altra modalità che quella di trasmettere le proprie insindacabili, inappellabili ed incondizionate valutazioni a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

In tale ultimo caso, l'Amministrazione universitaria potrà aggiudicare il la fornitura alla ditta che segue in graduatoria ove l'offerta sia rispondente alle esigenze dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione Universitaria si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo art. 29 "Inadempienze e risoluzione del contratto" del presente Capitolato d'oneri.

**Nel caso in cui al termine del contratto l'Università di Verona non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, la ditta sarà tenuta, su richiesta dell'Università di Verona, a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016.**

#### ART. 8 - DOCUMENTI DI GARA

Gli elaborati di gara sono i seguenti:

- a) Lettera di invito
- b) Capitolato d'Oneri con l'allegato "*Schede Rischi per la Sicurezza*" e *fac-simile DUVRI*;
- c) Modello "A" dichiarazione sostitutiva.
- d) Modello A.1 dichiarazione "cause ostative"
- e) Modello "B" Dichiarazione atto di notorietà
- f) Modello "C" "Scheda caratteristiche prodotti"
- g) Attestazione di avvenuto sopralluogo
- h) Modello "Offerta Economica".

#### ART. 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente articolo. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è



escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

#### ART. 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve prevedere la compilazione di facsimili e la presenza di documenti **(sotto forma di file firmati digitalmente ove richiesto)** come qui sotto descritti:

- Documentazione amministrativa
- Documentazione tecnica
- Offerta economica

#### - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

##### 1) MODELLO "A" DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E DICHIARAZIONE CAUSE OSTATIVE

Una dichiarazione sostitutiva di certificazione e delle cause ostative per la partecipazione alla gara, in ordine ai dati generali dell'impresa/società concorrente, redatta secondo quanto descritto nel modello "A", all'uopo predisposto dall'Università di Verona e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, e sottoscritta in calce dal legale rappresentante dell'offerente o da persona munita dei necessari poteri di firma ed attestante il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

Qualora la persona che sottoscrive l'autocertificazione sia diversa dal legale rappresentante del concorrente, dovrà essere presentata all'Università idonea prova documentale (estratto autentico della procura ovvero copia autentica della medesima) dei poteri del firmatario.

##### 2) MODELLO "A.1" DICHIARAZIONE CAUSE OSTATIVE

La dichiarazione in ordine ai dati del Casellario Giudiziale e alle situazioni di esclusione redatta secondo il **Modello "Cause Ostative"**, all'uopo predisposto dall'Università di Verona, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. **Tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuno dei soggetti indicati nel modello stesso.**

*Si precisa che, nel caso in cui nei confronti del soggetto per il quale siano state pronunciate una o più sentenze di condanna ancorché con il beneficio della non menzione ovvero decreti penali ancorché con il beneficio della non menzione ovvero pronunciate una o più sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., il dichiarante dovrà produrre apposita dichiarazione indicante gli estremi della/e sentenza/e o del/i decreto/i penale/i nonché la/e pena/e ed il/i reato/i per il/i quale/i è/sono stato/i emesso/i la/e sentenza/e stessa/e o il/i decreto/i penale/i. Dovrà, altresì, dichiarare se è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575.*

Si precisa, altresì, che trattandosi di dati e stati personali, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile esclusivamente dal soggetto al quale si riferisce, e dovrà essere accompagnato da una copia fotostatica in carta semplice di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i (Legale/i rappresentante/i) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.i.m..

##### 3) MODELLO "B" DICHIARAZIONE ATTO DI NOTORIETA'

La dichiarazione redatta secondo il Modello "B" all'uopo predisposto dall'Università di Verona resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e contenente informazioni in ordine ai requisiti formali di partecipazione, alla capacità economico-finanziaria e alla capacità tecnica.



Detta dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta con firma leggibile, dal/i titolare/i o dal/i legale/i rappresentante/i della ditta partecipante alla gara ed accompagnata da una copia fotostatica in carta semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto/i firmatario/i (Legale/i rappresentante/i) ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

#### 4) Il Contributo AVCP

Ricevuta attestante il versamento della contribuzione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici del 21.12.2011, per l'importo pari a:

➤ **Codice CIG in oggetto** **Euro 20,00**

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i soggetti debbono attenersi alle nuove istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in vigore dal 01.05.2010, al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione> .

Gli operatori economici dovranno collegarsi al servizio con le credenziali rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione: online mediante carta di credito; presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Nel primo caso dovrà essere allegata all'offerta copia della ricevuta di pagamento online trasmessa via posta elettronica dall'Autorità, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Nel secondo caso andrà invece allegato l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.

Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è **causa di esclusione** dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

5) **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO** rilasciata dalla stazione appaltante a seguito dell'effettuazione del sopralluogo previsto dall'art 3 del presente Foglio Patti e Condizioni.

### - DOCUMENTAZIONE TECNICA

1) **L'Offerta tecnica** dovrà essere presentata in lingua italiana con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere sottoscritto, con firma digitale, dal legale rappresentante della ditta con indicato:

**1.a) l'elenco dei prodotti offerti e per ogni prodotto una scheda contenente:**

- dépliant illustrativo e fotografie del singolo prodotto e del relativo distributore offerto come da art. 16 del presente capitolato.
- scheda tecnica dei prodotti, con evidenziati i dati relativi ai prodotti, come riportati nel Modello "C" "Scheda caratteristiche prodotti";
- scheda di sicurezza, (per i prodotti chimici)

**1.b) caratteristiche tecniche della somministrazione della fornitura con descrizione:**

- del tipo di intervento di assistenza e manutenzione che verrà effettuato
- della dislocazione del proprio magazzino
- delle modalità della prestazione offerta.

2) **II MODELLO "C"** – "Scheda caratteristiche prodotti"

Scheda debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta



Il Modello "C" prevede l'indicazione:

**2.a) delle caratteristiche dei prodotti offerti** che devono essere desumibili dalle schede tecniche offerte (come da precedente punto 1.a) e che devono **non** essere inferiori alle caratteristiche minime indicate nell'art. 8 del presente Foglio Patti e Condizioni;

In ogni caso, in nessuna delle pagine potranno essere indicati riferimenti a prezzi o condizioni economiche, canoni o tariffe applicate.

## - OFFERTA ECONOMICA

**L'offerta economica**, in lingua italiana redatta in conformità dello schema predisposto dall'Università di Verona, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta, dovrà riportare:

- a) Il corrispettivo globale determinato sulla base dei prezzi unitari (**che dovranno essere espressi fino alla quarta cifra decimale**) offerti e dei quantitativi previsti dal modello stesso per 21 mesi.,  
**In caso di discordanza del prezzo totale offerto tra quanto risulta dal modello offerta in excel e la scheda a sistema, prevale quanto indicato in quest'ultima. I singoli prezzi unitari verranno pertanto adeguati al fine di ottenere il totale dichiarato a sistema.**
- b) costo per "Oneri per la sicurezza per rischi interferenti" non soggetto a ribasso pari a Euro 00,00.
- c) Totale complessivo compresi gli oneri per la sicurezza pari a 00,00 (voce a) + voce b).
- d) Indicazione della percentuale (%) del prezzo totale offerto alla voce a), che verrà imputata per le misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (costi di sicurezza facenti capo all'Appaltatore); tali costi dovranno risultare congrui rispetto alle caratteristiche della fornitura. Tale elemento non concorrerà alla determinazione della graduatoria e della valutazione del prezzo più basso offerto.

## 2) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto della prestazione, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e della normativa di riferimento.

Le offerte dovranno avere validità minima di 180 giorni dalla data di espletamento della gara.

In caso di discordanze fra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

## ART. 11 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il RUP dopo la scadenza della gara comunicherà (qualora non sia già avvenuto) ai partecipanti il giorno e l'ora fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica. La gara verrà gestita con le modalità previste dalla piattaforma elettronica per il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dal sito [www.acqistinretepa.it](http://www.acqistinretepa.it).

## ART. 12 – COMUNICAZIONI ALLA DITTA APPALTATRICE

Con le modalità previste dal MEPA, l'Amministrazione appaltante comunicherà, **entro 5 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara**, a seguito di provvedimento esecutivo dell'organo competente, l'esito della stessa alla ditta aggiudicataria.



La stipulazione del contratto, successivamente all'aggiudicazione, sarà effettuata subordinatamente:

- alla costituzione della cauzione definitiva e delle assicurazioni previste dal presente Capitolato d'oneri;
- all'inesistenza a carico dell'aggiudicatario di procedimenti o di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 25.12.1956 n. 1423, ovvero di provvedimenti indicati nel secondo comma dell'art. 10 della Legge 31.05.1965 n. 575, nonché degli artt. 10 ter e 10 quater della citata legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- alla verifica del possesso dei requisiti richiesti;
- alla verifica della situazione di regolarità contributiva prevista dal D.L. 210/2002 e s.m.i.;
- alla verifica delle dichiarazioni fatte dall'aggiudicatario in sede di gara;
- alla consegna di ogni altra documentazione prevista dalla legge e richiesta dall'Università di Verona.

Qualora la ditta non ottemperi a quanto richiesto ovvero le documentazioni non risultino conformi alle dichiarazioni contenute nell'offerta e/o non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito questa Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere alla stipula del contratto con il concorrente la cui offerta risulti, dal verbale di aggiudicazione, essersi qualificata come la seconda migliore.

Si precisa che tutte le spese attinenti al contratto, diritti di segreteria, bolli e tasse ed ogni altra, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

#### **ART. 13 – ALTRE INDICAZIONI**

**Si precisa quanto segue:**

- 1) I casi di esclusione sono quelli previsti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i..
- 2) Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- 3) Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;
- 4) Nello svolgimento della prestazione oggetto della presente gara, la ditta dovrà obbligarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per la competente categoria di appartenenza e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge la prestazione.
- 5) La ditta si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti dei soci. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da questa e indipendente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 6) Per quanto non sia specificatamente indicato nel presente Capitolato d'oneri, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia al momento della gara per i pubblici appalti;
- 7) La partecipazione alla procedura di gara comporta la rinuncia a qualsiasi pretesa di carattere economico e/o giuridico, che potrebbe derivare da eventuali provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, emessi in seguito ad impugnazione degli atti e dei provvedimenti dell'Università di Verona, anche successivamente all'invio della comunicazione di aggiudicazione o alla stipula del contratto;

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"), fatta salva la normativa del diritto all'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i. Si fa rinvio agli articoli 23 e 24 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Restano salve le disposizioni di cui alla legge 241/90 e s.m.i..

#### **ART. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**





Ai sensi degli artt. 4 e 6 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Antonella Merlin, vicedirigente dell'Area Acquisti presso la Direzione Tecnica e Logistica.

**- TITOLO III – PARTE AMMINISTRATIVA**

**ART. 15 - DOCUMENTI CONTRATTUALI**

Fanno parte integrante del contratto:

1. la lettera di invito e le relative norme di gara;
2. il presente Foglio patti e condizioni;
3. il Capitolato tecnico di gara;
4. tutta la documentazione presentata dalla ditta in sede di gara;
5. il Modello Offerta economica;
6. il Capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi eseguiti a cura del Provveditorato generale dello Stato, approvato con D.M. 28.10.1985, pubblicato sul supplemento alla G.U. 03.03.1986, anche se non materialmente allegato al contratto in facoltà dell'art. 99 del R.D. 23.05.1924 n. 827
7. il Codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016.
8. la cauzione definitiva di cui al presente Capitolato.

**ART. 16 – CONTINUITA' ED INTERRUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

La ditta appaltatrice si obbliga a provvedere all'appalto di cui al presente capitolato senza interruzione per qualsiasi circostanza e pertanto dovrà provvedere a sostituire le eventuali persone assenti.

In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere l'appalto, ivi compreso qualsiasi causa di forza maggiore.

Per qualunque comportamento difforme a quanto precede, la ditta dovrà accollarsi i relativi oneri, qualora l'Amministrazione fosse costretta a provvedere direttamente alla fornitura stessa.

L'Amministrazione provvederà ad applicare le penalità previste, fatto salvo il maggior danno qualora l'amministrazione fosse costretta a provvedere direttamente all'appalto.

**ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

La stipulazione del contratto dovrà avvenire mediante le regole del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

**ART. 18 – CAUZIONE**

Al momento della stipulazione del contratto l'appaltatore dovrà prestare una cauzione pari ad un decimo (1/10) dell'ammontare netto del prezzo offerto a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché del rimborso delle somme che il committente avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto al credito dell'appaltatore, fatto salvo il ricorso ad ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Tale deposito potrà essere costituito anche nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, e cioè mediante fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero mediante polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni secondo la legislazione vigente; per la validità di tali forme di deposito l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- a. di aver preso visione dei documenti contrattuali e degli atti in essi richiamati;
- b. di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957 del codice civile;
- c. di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e di obbligarsi a versare su semplice domanda scritta dell'Università, senza eccezioni o ritardi, l'ammontare della somma garantita o della minore somma richiesta dall'Università prevedendone l'operatività entro 15 giorni;



- d. di mantenere valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale e comunque fino a che la ditta appaltatrice non abbia consegnato l'originale della polizza unitamente alla dichiarazione liberatoria a svincolo della cauzione emessa dall'Università in qualità di Ente garantito.

La cauzione deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dall'Amministrazione universitaria.

Lo svincolo della cauzione verrà disposto dal committente dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali, secondo le disposizioni di legge regolanti la materia.

#### ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI BOLLO

Tutte le spese di scritturazione, bollo e registrazione relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore.

Imposta di bollo: La ditta aggiudicataria si impegna ad assolvere agli obblighi di imposta di bollo sui documenti informatici (Ris. n. 96/E del 16 dicembre 2013 Agenzia delle Entrate - Dir. Centrale Normativa), ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e relativa Tariffa allegata (Parte Prima), dell'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004 e dell'art. 53 delle "Regole del sistema di E - Procurement della Pubblica Amministrazione", pubblicate [sul sito http://www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

L'importo è quello previsto dalla normativa vigente (attualmente pari a Euro 16,00).

#### ART. 20 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà stabilito secondo quanto previsto all'art. 4 co. 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, con emissione di fattura mensile, rilasciata ai sensi del D.P.R. 633 del 26.10.1972 e successive integrazioni e modificazioni, e subordinato a:

- accertamento della regolarità delle prestazioni svolte e controllo delle ore effettivamente lavorate;
- verifica del regolare versamento dei contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali dovuti dal contraente.

Contestualmente all'invio della fattura mensile, la ditta appaltatrice dovrà allegare i riepilogativi mensili delle forniture, la cui stesura sarà concordata tra le parti.

In caso di contestazione e fino alla risoluzione della stessa, l'Amministrazione universitaria si riserva di sospendere il pagamento della fattura contestata.

L'Università non risponde per eventuali ritardi nei pagamenti imputabili al mancato rispetto da parte delle ditta appaltatrice dei requisiti sopra indicati.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 4 co. 3 del DPR 5/10/2010 n. 207 e s.m.i., verrà "operata una ritenuta dello 0,50 per cento, sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva."

Dovendo la stazione Appaltante acquisire d'ufficio il Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), qualora tale documento segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile del Procedimento trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza (ai sensi dell'art. 4 co.2 del DPR 5/10/2010 n. 207 e s.m.i.). Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate tramite il DURC, è disposto dalla stazione Appaltante, direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualora si verificassero ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente ed, in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro 15 giorni. Nel caso detto termine dovesse trascorrere infruttuosamente, la stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 5 co. 1 del DPR 5/10/2010 n. 207 e s.m.i..

**Con riferimento art. 1 comma 632 (split payment) della legge 190/2014, le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 21 DPR 633/1972".**



#### **ART. 21 – RAPPRESENTANZA DELLA DITTA E SUO DOMICILIO**

La ditta dovrà dotarsi di un Coordinatore Responsabile con qualifica professionale idonea a svolgere funzioni di progettazione e supervisione del servizio, nonché di coordinamento tecnico operativo amministrativa, il quale sarà individuato come proprio rappresentante.

La ditta rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del rappresentante di cui sopra. Al medesimo rappresentante l'Amministrazione farà riferimento per ogni comunicazione riguardante il presente appalto.

La ditta dovrà comunicare la sede presso la quale eleggerà il suo domicilio a tutti gli effetti contrattuali.

Di tale indirizzo completo e del nominativo del suo rappresentante dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione concedente.

Tutte le contestazioni di inadempimento e le comunicazioni fatte al detto rappresentante avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente alla ditta concessionaria, e presso tale sede l'Amministrazione universitaria invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi atto giudiziale o stragiudiziale interessante il rapporto contrattuale con espresso esonero dell'Amministrazione universitaria da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.

#### **ART. 22 - OBBLIGAZIONI DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è tenuto a:

- svolgere la prestazione sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione e proprio personale, nel rispetto delle disposizioni di legge, delle disposizioni del presente capitolato e del progetto presentato in sede di gara;

Ogni variazione della ragione sociale della ditta o trasformazione della medesima dovrà essere tempestivamente notificata all'Università di Verona, con facoltà per la stessa in tali ipotesi di risolvere il Contratto senza che il Broker possa eccepire inadempimento.

#### **ART. 23 – PERSONALE DELL'APPALTATORE**

La ditta deve assicurare il servizio in oggetto con proprio personale ed escludere qualunque forma di subappalto.

La ditta si impegna:

- a consegnare, prima di iniziare la prestazione, l'elenco del personale impiegato, specificando per ogni dipendente i dati anagrafici, numero di matricola del libro paga e la qualifica professionale, orario di lavoro, precedenti esperienze lavorative:
  - copia dell'attestato afferente al titolo di studio posseduto;
  - copia delle certificazioni sanitarie previste dalla legislazione vigente;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione sia provvisoria che definitiva dell'elenco, provvedendo poi a trasmettere il nuovo elenco aggiornato entro cinque giorni dalla avvenuta variazione oltre che a consegnare nel medesimo tempo la documentazione sopra richiesta;
- ad adeguare la composizione del gruppo di lavoro qualora dovesse modificarsi nel corso del periodo il numero degli utenti;
- a garantire la continuità del servizio con il medesimo personale salvo provvedere alle opportune sostituzioni od integrazioni del proprio personale nel caso dovesse dimostrarsi insufficiente o inadeguato, anche per assenza a qualunque titolo.;
- a rispettare le normative di legge e di C.C.N.L. applicabili al proprio settore;
- ad osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza del lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- a far partecipare a sue spese il personale operante alle attività di aggiornamento che assicurino la formazione permanente dello stesso ed a consegnare all'Amministrazione copia degli attestati di frequenza.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.



#### ART. 24 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

L'Università di Verona è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, i contributi assicurativi e previdenziali, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi, libretti sanitari.

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga nei confronti dei lavoratori dipendenti, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alle categorie inerenti l'appalto e nei relativi accordi locali integrativi allo stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i servizi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge oltre che a garantire un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dagli stessi. Si obbliga, inoltre, ad applicare i contratti, gli accordi medesimi, le norme e le procedure previste anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si impegna al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione.

L'Università si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi sopra indicati, l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del servizio al soggetto che segue immediatamente in graduatoria, con addebito alla parte inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Amministrazione, nonché di eventuali responsabilità civili o penali.

#### ART. 25 – DANNI E ASSICURAZIONI

L'amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'amministrazione.

L'impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone od a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

A tal fine è a carico dell'appaltatore l'obbligo di stipulare un'assicurazione per Responsabilità Civile verso Terzi per danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti od ordinati da dipendenti dell'appaltatore o comunque in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dei servizi presso società di primaria importanza con massimali commisurati all'importo dell'appalto e ritenuti sufficienti dal committente:

La polizza dovrà esplicitamente contenere le seguenti condizioni:

- *“In caso di ritardo nel pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore, la sospensione dell'efficacia della garanzia, a norma dell'art. 1901, comma 2<sup>a</sup>, del Codice Civile è subordinata alla comunicazione, da parte dell'assicuratore all'Amministrazione universitaria, della inadempienza del contraente e decorre dal quindicesimo giorno successivo alla notifica della comunicazione”*
- *“Si dà e si prende atto che, senza il consenso scritto dell'amministrazione universitaria, in nessun caso potranno aver luogo: diminuzione di somme assicurate, storno o disdetta del contratto”.*

L'accertamento dei danni sarà eseguito dal funzionario universitario, responsabile del contratto alla presenza del supervisore del servizio.

A tale scopo il funzionario universitario, responsabile del contratto, comunicherà con sufficiente anticipo all'impresa il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni in modo da consentire all'impresa di intervenire.

Qualora l'impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il dirigente responsabile del contratto, procederà autonomamente alla presenza di due testimoni in organico all'Università di Verona.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dall'impresa.



#### **ART. 26 - PRIVACY - RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali", si informa che i dati raccolti sono trattati al fine di procedere all'espletamento della procedura in oggetto. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni/autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. In ogni momento l'interessato potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Verona.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

#### **ART. 27 – DIVIETO CESSIONE DELL'APPALTO - SUBAPPALTO**

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere tutto od in parte la prestazione oggetto del presente appalto ad altra impresa.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Amministrazione universitaria, salvo alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente.

Il subappalto è regolato dalla normativa vigente.

#### **ART. 28 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. e della legge 217/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'Amministrazione verifica, l'assolvimento, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **ART. 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Dopo numero tre inadempimenti o infrazioni per i quali sia stata applicata la penale, è facoltà dell'Università degli Studi di Verona risolvere il contratto con preavviso di due mesi, salvo il risarcimento danni.

L'Università di Verona, inoltre, si riserva il diritto di risoluzione del contratto, nonché di rivalsa sulle cauzioni e sulle ulteriori garanzie assicurative previste dal presente capitolato nei seguenti casi:

- verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- cessione totale o parziale del contratto;
- cessione in subappalto, senza la preventiva autorizzazione;
- mancata stipula delle assicurazioni richieste;
- mancato superamento del periodo di prova previsto all'art. 7 "Durata dell'appalto";
- interruzione non motivata della prestazione;
- ripetute e gravi inadempienze contrattuali non eliminate dalla ditta anche a seguito di diffide formali dell'Università di Verona;
- apertura di una procedura di fallimento a carico della ditta o altre procedure derivanti da insolvenza;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali.



Nel caso di inadempimento accertato dall'Università di Verona, nel concorso delle circostanze sopra specificate e di quelle previste dagli artt. 1453 e segg. C.C. si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida dell'Università di Verona ad adempiere nelle forme stabilite dalla Legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

L'inadempienza e l'infrazione, indipendentemente da quanto previsto al presente articolo, da parte dell'appaltatore, delle condizioni previste dal contratto, dà diritto all'Università di Verona di procedere alla rescissione in danno ed alla esecuzione d'ufficio del contratto stesso, fatto salvo il diritto dell'Università di Verona di agire nei confronti dell'appaltatore in opportuna sede.

Qualora l'appaltatore dovesse chiedere la risoluzione del contratto, prima della scadenza prevista e in assenza di giustificati motivi, l'Università di Verona potrà, a titolo di risarcimento, rivalersi sul corrispettivo e sulla cauzione, in tutto o in parte, per effetto del maggior costo che possa derivare dall'assegnazione ad altri dell'appalto, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Qualora la ditta appaltatrice dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Università di Verona, di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo titolare, fatta salva la responsabilità della ditta appaltatrice e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del decreto legge 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, di recedere in ogni momento dal contratto nel caso in cui, successivamente alla stipula del medesimo, intervenissero, per i servizi richiesti, convenzioni Consip a condizioni migliorative e la Società affidataria non acconsenta ad adeguare le proprie condizioni economiche alle modifiche migliorative proposte da Consip S.p.a.

## **ART. 30 – PENALITÀ**

Qualora la ditta aggiudicataria dovesse incorrere in inadempimenti rispetto a quanto stabilito dal contratto (compresa la tempistica di consegna e manutenzione), sarà sottoposta ad una penalità nella misura di Euro 100,00 cad. giorno per le giornate in cui il servizio non è stato effettuato secondo le forme contrattuali.

La penalità non si applica se l'inadempimento è dovuto a cause di forza maggiore non imputabile alla ditta aggiudicataria.

L'accertamento dell'infrazione sarà effettuato dal funzionario universitario, responsabile del contratto o da un suo delegato, alla presenza del legale rappresentante della ditta appaltatrice o dal funzionario responsabile incaricato dalla stessa.

A tale scopo il funzionario universitario responsabile del contratto comunicherà tempestivamente alla ditta il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato della situazione in modo da consentire alla ditta appaltatrice di intervenire.

Qualora la ditta non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, il funzionario responsabile del contratto procederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine dell'applicazione della sanzione penale che dovrà essere corrisposta dalla ditta appaltatrice.

## **ART. 31 – SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. 81/2008, che si impegna a rispettare.

La Ditta appaltatrice dovrà tenere in considerazione che, all'interno dell'Ateneo, è presente una molteplicità di rischi (chimico, fisico, biologico, ...) ed è, quindi, di fondamentale importanza che essa conosca l'organizzazione e gli ambienti c/o i quali dovrà operare, le misure previste, gli altri lavori/servizi/forniture appaltati dall'Ateneo a ditte esterne.

I rischi presenti nell'Università degli Studi di Verona, e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate, sono dettagliati nell'allegato "*Schede rischi sicurezza*" che fa parte integrante del presente documento, ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Ateneo.

**Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno dichiarare di aver preso visione e accettare di tale allegato.**



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Si ritiene che le informazioni riportate in questo documento, congiuntamente al sopralluogo dell'area interessata, siano sufficienti alle Ditte per predisporre un'offerta che tenga in considerazione gli aspetti della sicurezza della fornitura richiesta. I costi della sicurezza connessi con l'oggetto della presente procedura di gara, propri della ditta appaltatrice, dovranno essere ricompresi nell'importo complessivo della fornitura ed evidenziati, a parte, nell'offerta economica.

Per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il Servizio Prevenzione e Protezione (tel. 0458027627, mail: [servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it](mailto:servizio.prevenzioneprotezione@ateneo.univr.it)).

**La valutazione dei rischi interferenti, le misure previste per eliminarli/ridurli, la quantificazione dei costi della sicurezza, il nominativo del RUP e degli altri referenti della sicurezza, l'elenco degli appalti che interessano l'area oggetto della fornitura sono riportati nel D.U.V.R.I. ricognitivo allegato al presente capitolato. Tale documento non deve essere compilato/firmato in sede di gara, ma deve esserne attentamente letto e valutato.**

#### **ART. 32 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Le controversie che dovessero insorgere, in merito all'esecuzione del contratto, tra l'Appaltatore e l'Amministrazione appaltante, saranno regolate secondo le disposizioni del D.lgs. 50/2016. Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle vertenze è quello territoriale di Venezia.